

L'età napoleonica

- Napoleone Bonaparte era nato nel 1769 in Corsica, l'isola del Mediterraneo che l'anno prima la repubblica di Genova aveva venduto alla Francia.
- Entrato nell'esercito rivoluzionario, vi aveva fatto una rapida carriera e a 25 anni era già generale.



Il conflitto tra Francia e Austria



- Dalla coalizione antifrancese del 1793 alcuni paesi erano già usciti, ma restavano ancora in armi l'Austria, l'Inghilterra e quasi tutti gli Stati italiani. Contro l'Austria furono allestite **due armate**: una marciava verso Vienna attraversando la Germania, l'altra doveva intervenire in Italia.
- A 27 anni, il Direttorio – in cui Giuseppina Beauharnais moglie di Bonaparte aveva amici influenti – affidò al generale corso il comando dell'armata che combatteva in Italia.

LE VITTORIE IN ITALIA

La **campagna d'Italia** (1796-1797) fu un trionfo. Bonaparte batté ripetutamente piemontesi e austriaci, s'impadronì di **Nizza** e della **Savoia**, che facevano parte del regno di Sardegna, ed **entrò in Milano**, capoluogo della Lombardia austriaca. Poi invase il territorio della **repubblica di Venezia**, che invano si era proclamata neutrale, e, dopo la resa degli austriaci a **Mantova**, puntò su Vienna. Battaglie e vittorie erano ben propagate in Francia, dove **Napoleone divenne subito famoso**.

Gli Stati italiani aderenti alla coalizione antifrancese si affrettarono a chiedere una tregua, ma in cambio dovettero consegnare a Napoleone denaro, viveri e un gran numero di **opere d'arte** che andarono ad arricchire i musei francesi.



IL TRATTATO DI CAMPOFORMIO

Anche l'Austria fu costretta a scendere a patti con Napoleone: con la **pace di Campoformio** (ottobre 1797) essa riconosceva alla Francia il possesso della Lombardia e del Belgio, ma otteneva in cambio Venezia, l'Istria e la Dalmazia. La repubblica di Venezia perdeva così, dopo più di mille anni, la sua indipendenza.



L'Italia di Bonaparte



- Nel triennio 1796 - 1799 sorsero in Italia e in Europa, con l'appoggio dei francesi, numerose repubbliche, chiamate «**repubbliche sorelle**» per sottolineare la comunità d'ideali rivoluzionari che le legava alla Francia. La Lombardia, unita nel luglio 1797 a parte del Veneto e dell'Emilia, formò la **repubblica cisalpina**. Nello stesso anno nacque anche la **repubblica ligure**, nel 1798 la **repubblica romana** e l'anno successivo la **repubblica partenopea** o napoletana.
- Nel 1799 anche la **Toscana era occupata militarmente dalla Francia**. L'Italia era ormai un possedimento francese

-Queste repubbliche erano di fatto sotto dominio francese, ma ebbero governi formati da giacobini italiani: così si chiamavano i sostenitori delle idee della rivoluzione, che erano detti anche patrioti.

-La repubblica cisalpina ebbe una sua bandiera: il **tricolore** bianco, rosso e verde.

I due volti della dominazione francese

- A MILANO, GENOVA, ROMA vennero promulgate **Costituzioni** sul modello di quella di Parigi, che mettevano fine ai privilegi feudali e al potere dei nobili

Ma.....

- Ci furono furti, saccheggi, prepotenze ai danni delle popolazioni locali

Napoleone attuò nel campo dei [beni culturali](#) una politica di spoliazione delle nazioni vinte, appropriandosi di opere d'arte dai luoghi di culto e dalle collezioni private delle famiglie nobili trasferendole sia al [Louvre](#) di [Parigi](#) che in altri musei di [Francia](#).

La politica di trasferimento in Francia dei beni dei territori italiani occupati rispondeva a un preciso ordine del direttorio, che il 7 maggio 1796 inviò a Bonaparte le seguenti direttive:

“Cittadino generale, il Direttorio esecutivo è convinto che per voi la gloria delle belle arti e quella dell'armata ai vostri ordini siano inscindibili. L'Italia deve all'arte la maggior parte delle sue ricchezze e della sua fama; ma è venuto il momento di trasferirne il regno in Francia, per consolidare e abbellire il regno della libertà. Il Museo nazionale deve racchiudere tutti i più celebri monumenti artistici, e voi non mancherete di arricchirlo di quelli che esso si attende dalle attuali conquiste dell'armata d'Italia e da quelle che il futuro le riserva. Questa gloriosa campagna, oltre a porre la Repubblica in grado di offrire la pace ai propri nemici, deve riparare le vandaliche devastazioni interne sommando allo splendore dei trionfi militari l'incanto consolante e benefico dell'arte. Il Direttorio esecutivo vi esorta pertanto a cercare, riunire e far portare a Parigi tutti i più preziosi oggetti di questo genere, e a dare ordini precisi per l'illuminata esecuzione di tali disposizioni”. Proprio i [trattati di pace](#) furono lo strumento legale usato da Napoleone per legittimare queste spoliazioni: tra le clausole faceva rientrare la consegna di opere d'arte come tributi di guerra.



Per danneggiare l'Inghilterra Napoleone organizza la campagna d'Egitto



- Sconfitta l'Austria, alla Francia restava da battere soltanto l'Inghilterra. L'isola era difesa dal mare e da una flotta che sembrava imbattibile, perciò Napoleone scartò l'idea di attaccarla direttamente. Decise invece di ostacolarne il commercio, occupando **l'Egitto**, che era sottomesso all'Impero Turco e che gli Inglesi usavano come base per i loro traffici con le Indie orientali.

- Sbarcato ad Alessandria, cominciò la sua marcia verso l'interno e riportò presso le **Piramidi** un'importante vittoria (1798).

- Intanto gli Inglesi, guidati dall'ammiraglio **Orazio Nelson**, sorpredevano ed affondavano la flotta francese nel porto di Abukir. Senza più navi, Napoleone si trovò improvvisamente bloccato in Egitto, insieme con le sue truppe: l'obiettivo di danneggiare economicamente l'Inghilterra poteva dirsi fallito.

- La campagna d'Egitto fu invece molto positiva per la storia, l'arte e le scienze, perché della spedizione francese facevano parte anche illustri studiosi dell'antica civiltà egizia: a loro si deve, fra l'altro, l'importante ritrovamento della **stele di Rosetta**.

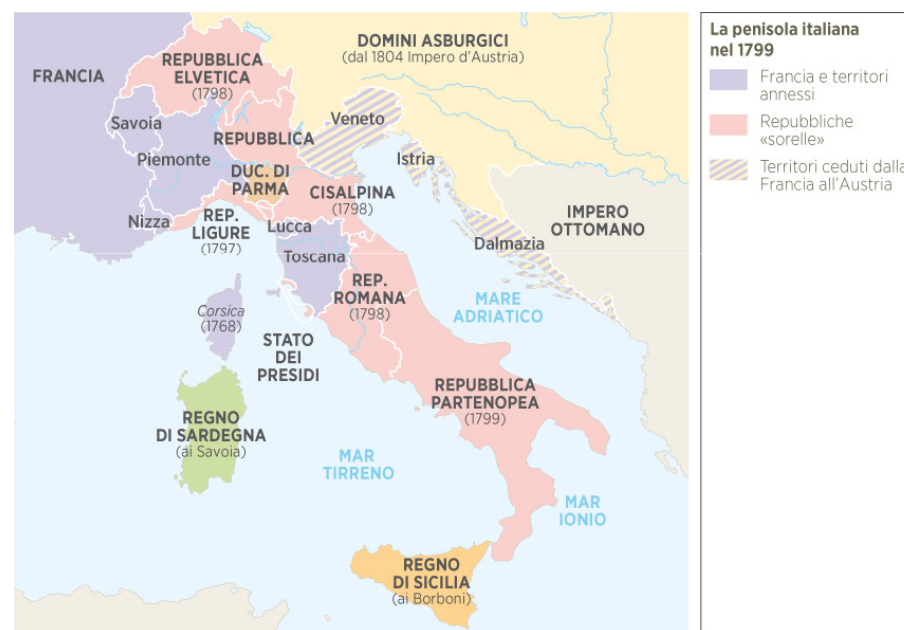
La traduzione

- La traduzione del geroglifico egiziano si deve al ritrovamento della Stele di Rosetta
- Scritta in tre lingue su un basalto nero
- Due lingue, il greco e il demotico erano note e permisero di capire che il testo era lo stesso in 3 diverse traduzioni



L'Europa si coalizza per la seconda volta contro Napoleone

- Mentre Napoleone Bonaparte era ancora isolato in Egitto, Austria, Turchia, Svezia, Russia e il re di Sicilia Ferdinando di Borbone, cacciato dal trono di Napoli, si accordarono con l'Inghilterra per formare una **seconda coalizione antifrancesa**.



Nella 1799 un forte esercito austro-russo scese in Italia e fece crollare tutte le repubbliche che erano sorte nella penisola sotto la protezione francese. La sorte più drammatica toccò alla repubblica partenopea.

Il colpo di Stato

Napoleone riuscì a sottrarsi al controllo delle navi inglesi e a rientrare in Francia. Qui, il 9 novembre 1799, certo della fedeltà dell'esercito, Napoleone impose l'**abolizione del Direttorio che non riusciva a dare stabilità al Paese** e assunse la guida della Francia con un vero e proprio colpo di Stato. Formò quindi un nuovo governo formato da tre consoli: il **consolato**. Primo console fu Bonaparte stesso, a cui una nuova costituzione, votata subito dopo, assegnò poteri simili a quelli di un **dittatore**.



Verso l'assolutismo

- Napoleone scese ancora in Italia e, nel 1800, sbaragliò le truppe avversarie e riprese il controllo della penisola.

Forte di questi successi fu proclamato **console a vita** e instaurò una vera e propria **dittatura**.

- Concordato con il Papa;
- Potenziamento di polizia e controlli;
- Censura;
- Abolizione delle assemblee locali e istituzione dei prefetti

Il Codice civile napoleonico 1804

Raccolta di leggi di grande
importanza:

- ❖ Libertà religiosa e personale
- ❖ Separazione tra Stato e Chiesa
- ❖ Tutela della proprietà privata
- ❖ Abolizione dei diritti feudali
- ❖ Matrimonio civile



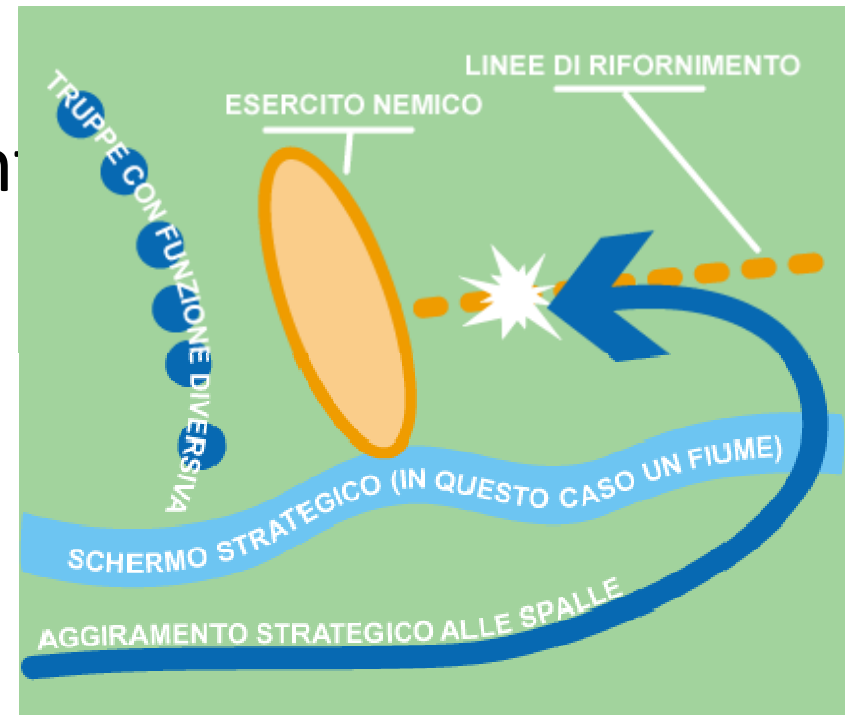
Napoleone imperatore

Nel maggio del 1804, Napoleone fu incoronato **imperatore dei francesi**. La cerimonia dell'incoronazione si svolse alla presenza di papa Pio VII, giunto apposta a Parigi. Ma non fu il papa a porre la corona sul capo dell'imperatore: Bonaparte, per sottolineare che non riconosceva al pontefice alcuna autorità su di lui, cinse da solo la corona. Da allora, come avviene per i sovrani, venne chiamato col solo nome di battesimo, Napoleone.



Un nuovo modo di combattere

- ✓ Marce velocissime
- ✓ Manovre d'accerchiamento
- ✓ Inseguimenti
- ✓ Cavalleria
- ✓ Studio del campo di battaglia
- ✓ Imboscate
- ✓ Abile uso dell'artiglieria



Il crollo dell'Impero napoleonico

- Dato che lo zar **Alessandro** aveva ripreso a commerciare con l'Inghilterra, violando il blocco continentale, nel 1812 Napoleone organizzò la **campagna di Russia**. Napoleone era convinto di poter portare rapidamente i suoi soldati alla vittoria, ma i generali russi adottarono una tattica che lo colse di sorpresa: essi **si ritiravano quasi senza combattere**, attirando l'armata napoleonica sempre più profondamente all'interno del paese e distruggendo campi e case dietro di sé, perché gli invasori non trovassero né cibo né riparo. Napoleone **giunse a Mosca**, ma l'occupazione della capitale russa non fu una vittoria perché la città era deserta. L'imperatore francese attese invano che lo zar chiedesse la pace.
- Avvicinandosi il terribile inverno russo, fu costretto a ordinare la **ritirata** che si trasformò in una **catastrofe senza precedenti**. Della grande armata di quasi 700 000 uomini partiti per la Russia non più di 18 000 superstiti riuscirono a tornare in patria.



Gli ultimi anni

- Approfittando della situazione i nemici della Francia formarono una **sesta coalizione** contro Napoleone che subì una terribile sconfitta a **Lipsia**, in Germania, nel 1813, e l'anno successivo fu costretto ad abdicare a favore di **Luigi XVIII** ed a lasciare la Francia. Ma poco dopo Napoleone fuggì dall'Isola d'Elba dov'era stato confinato e tornò in patria riconquistando il potere (che durò appena **cento giorni**).
- Le potenze europee non tardarono a formare un'altra coalizione (la **settima**) e nella pianura di **Waterloo**, in Belgio, Napoleone fu definitivamente sconfitto, il 18 giugno 1815.
- Gli Inglesi, a cui si consegnò, lo esiliarono a **Sant'Elena**, una sperduta isoletta dell'Atlantico. Qui sarebbe morto il 5 maggio 1821

